

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA



BILANCIO

31 DICEMBRE 2022



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETÀ COOPERATIVA

BILANCIO AL 31/12/2022

Sede in Napoli al Corso Garibaldi n. 32

Capitale Sociale al 31.12.2022 € **5.974.605,98** di cui versato € **4.202.073,48**

Registro delle Imprese di Napoli e **Codice Fiscale** 80006710638

Repertorio Economico Amministrativo 42311

Albo Società Cooperative n. A100595

Iscritta nell'elenco degli enti e delle società cooperative,
costituiti tra i dipendenti di una amministrazione pubblica,
che svolgono la propria attività ai sensi dell'art. 112, comma 7, del T.U.B.

Già iscritta al n. 29171 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari ex art. 106 T.U.B.

Telefono 0812788170 - **e-mail** presidenza@cassacapuano.it

AGGIORNAMENTO 31/05/2023

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile per l'attività ordinarie di € 6.798,07 che al netto di € 9.601,43 di imposte, produce una perdita di esercizio pari a € 2.803,36.

Il bilancio, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto avendo riguardo, per quanto compatibili, agli schemi ed alle disposizioni stabilite nel provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL' ATTIVITÀ

La Società opera nel settore finanziario secondo principi mutualistici e solidali.

L'attività svolta consiste principalmente nel concedere ai singoli Soci prestiti personali fino ad un importo massimo di € 40.000,00 al Tasso Annuo Effettivo Globale del 6 % se il finanziamento è rimborsato mediante *cessione del quinto dello stipendio*, oppure al Tasso Annuo Effettivo Globale del 7 % in caso di delega convenzionale assicurata o cessione del quinto della pensione.

La Società si occupa, inoltre, della riscossione e dell'erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei Soci e degli ex Soci deceduti, nonché del "Premio Quiescenza" a favore dei Soci e degli ex Soci collocati a riposo.

La Società, già iscritta al n. 29171 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari, dal 30 dicembre 2013 è stata inclusa dalla Banca d'Italia nell'elenco degli enti e delle società cooperative costituiti tra i dipendenti di un'Amministrazione Pubblica che svolgono la propria attività ai sensi dell'articolo 112, comma 7, del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (T.U.B.).

La Società è obbligata ad attuare tutte le procedure richieste dalle leggi vigenti in materia bancaria e creditizia, ed è tenuta ad adempiere, tra l'altro, a quanto prescritto in materia di:

- Credito al Consumo (Titolo VI D.Lgs. 385/1993);
- Antiusura (L.108/1996, Circ. B.I. 4/3/2003, Istruzioni B.I. 12/8/2009);
- Indagini Finanziarie (L. 311/2004, L. 248/2005, D.D. A.E. n. 188870);
- Anagrafe dei Rapporti (L. 248/2006, D.L. 201/2011);
- Antiriciclaggio (L. 197/1991, D.Lgs. 231/2007; D.Lgs. 90/2017; D.Lgs. 125/2019);
- Contrasto al Terrorismo (D.Lgs. 109/2007);
- Analisi Operazioni Sospette (D.Lgs. 231/2007, Circ. B.I. 24/8/2010);
- Protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, R.E. 679/2016);
- Igiene e sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Tale quadro normativo e legislativo è in continua evoluzione e richiede un'attenta e costante attività di studio e aggiornamento poiché l'inosservanza delle norme è punita con sanzioni amministrative e penali che possono essere poste a carico degli amministratori e dei sindaci, oppure a danno della Società. Tali sanzioni possono andare dalla sospensione delle attività per un periodo di tempo determinato fino ad arrivare al definitivo ritiro delle autorizzazioni ad operare.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Consiglio d'Amministrazione, anche quest'anno è riuscito a consentire ai Soci di continuare ad usufruire dei servizi offerti della Cooperativa sia a distanza che in presenza, rispettando tutte le norme di sicurezza necessarie a prevenire il diffondersi del contagio da Covid-19, fino a quando sono state in vigore. Inoltre, nonostante il 31 marzo 2022 sia stata dichiarata la fine dello stato di emergenza, si è continuato a ricevere i Soci previo appuntamento come misura di prevenzione per proteggere dal Covid-19 sia i Soci stessi che i dipendenti della Cooperativa.

Nell'Assemblea Ordinaria del 17 febbraio 2022, è stato deliberato l'aumento dell'importo del prestito erogabile, fino ad un massimo di 40.000 euro, per adeguarsi alle mutate esigenze finanziarie dei Soci.

Il consiglio inoltre, tenuto conto, della situazione generale, con l'inizio della Guerra in Ucraina, e le conseguenti spinte inflazionistiche che hanno portato ad un rincaro generalizzato dei costi, unitamente al perdurare dei costi di formazione del personale e al passaggio al nuovo sistema di gestione informatica, ha deliberato l'aumento dei tassi dei finanziamenti, dal 1° gennaio 2023 per poter affrontare con serenità la prossima gestione; infine ha deliberato per il 2023 un tasso attivo del 2,5 % sui prestiti sociali, per coloro che non effettueranno prelievi nell'anno, per aumentare la raccolta da utilizzare per la concessione dei prestiti.

INFORMAZIONI EX ART. 2 LEGGE 59/1992 E ART. 2545 CODICE CIVILE

Le norme vigenti stabiliscono che la relazione degli Amministratori indichi dettagliatamente i criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari.

A tale riguardo ricordiamo che la Società si prefigge di:

- 1) procacciare il credito al Socio, con esclusione tassativa delle operazioni di rilascio di garanzie, fino alla cessazione della sua appartenenza alla Cooperativa;
- 2) stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci;
- 3) giovare all'economia personale dei Soci e migliorare le loro condizioni morali e materiali;
- 4) collaborare allo sviluppo del movimento cooperativo e mutualistico.

Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio d'Amministrazione nel corso dell'esercizio ha provveduto alle seguenti attività:

- erogazione di piccoli prestiti personali, allo scopo di favorire l'accesso dei Soci al credito legale, informato e consapevole;
- ricorso al prestito sociale al fine di stimolare lo spirito di risparmio e previdenza dei Soci;
- erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei Soci e degli ex Soci deceduti, e del "Premio Quiescenza" a favore dei Soci e degli ex Soci collocati a riposo;

- erogazione del “Rimborso Spese Funerarie” in caso di decesso del Socio in costanza del rapporto associativo;
- erogazione di “Premi allo studio” a favore dei figli o degli orfani dei Soci.

Per quanto concerne l'attività principale, consistente nella concessione dei finanziamenti, riservati esclusivamente ai Soci, si evidenzia che:

- nel 2022 sono stati concessi **166** nuovi prestiti per un importo complessivo pari ad € 2.122.719,94 a fronte di **117** estinzioni anticipate per € 854.645,14. In **60** casi si è trattato del rinnovo di precedenti finanziamenti, in **37** casi il finanziamento è stato concesso in coesistenza con uno o due prestiti non ancora rinnovabili, mentre i rimanenti **69** sono prestiti ordinari. I nuovi prestiti che saranno rimborsati a mezzo delega convenzionale sono **55**, di cui **52** assicurati, mentre le nuove cessioni del quinto dello stipendio o della pensione sono **111**. Per quanto concerne le estinzioni anticipate, oltre quelle effettuate per rinnovo, **17** sono state effettuate da istituti di credito, una è stata regolarizzata da NET e **29** sono state effettuate da soci che hanno cessato sia il rapporto di lavoro che il rapporto associativo;
- Al 31.12.2022 i finanziamenti in essere sono **672**, di cui: **165** deleghe, **165** deleghe assicurate, **321** cessioni del quinto dello stipendio, **9** cessioni del quinto della pensione, una cessione del quinto per consolidamento, **2** deleghe entro il capitale versato e **9** deleghe per consolidamento;
- Alla data del 31.12.2022 i crediti problematici sono sei per l'ammontare complessivo di € 70.670,42 al netto degli interessi di mora e degli oneri accessori. A questi si aggiungono **4** casi, in cui, a seguito di pignoramento, è stata ridotta la rata e sono stati allungati i tempi di rientro;
- l'importo del singolo prestito varia da un minimo di € 500 ad un massimo di € 40.000 in funzione della quota di capitale sottoscritta dal Socio;
- i prestiti vengono concessi nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, ponendo particolare attenzione alla verifica del merito creditizio allo scopo di evitare, per quanto possibile, forme di sovra indebitamento;
- il Socio viene adeguatamente informato sulla natura e sui costi del finanziamento, nonché sulle condizioni applicate;
- i prestiti sono concessi in base ad una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato, l'assenza di ulteriori costi di qualsiasi natura, è possibile affermare che le condizioni praticate sono senz'altro più favorevoli rispetto a quelle prevalenti sul mercato, e che, a parità di condizioni, i Soci hanno parità di trattamento.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile si evidenzia che sussistono le condizioni per poter definire la Cassa Maurizio Capuano "Cooperativa a mutualità prevalente" in quanto i ricavi dalle prestazioni verso i Soci sono pari al 99 % del totale dei ricavi, quindi decisamente superiori al 50 % richiesto per il riconoscimento dei benefici di legge.

ASPETTI ECONOMICI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE

Per quanto concerne gli aspetti economici più significativi della gestione, si evidenzia quanto segue:

SOCI: il numero dei Soci al 31.12.2021 era pari a **1.235**; poiché nel corso dell'anno sono state deliberate **67** esclusioni e sono state accettate **58** domande di iscrizione, il numero dei Soci al 31.12.2022 è diminuito a **1.226**, di cui **1.011** dipendenti EAV divisione trasporto ferroviario, **142** dipendenti EAV divisione trasporto automobilistico, **2** dipendenti dell'Azienda AIR MOBILITA' S.r.l. e **71** pensionati, si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 2528 del C.C., che tutte le domande di adesione pervenute sono state accettate con delibera del consiglio di amministrazione.

CAPITALE: il capitale sottoscritto dai Soci, al netto degli aumenti gratuiti, al 31.12.2022 ammonta a € **5.686.691,21** con un decremento, rispetto al 31.12.2021, di € **3.779,74**, pari allo 0,06%. Sempre alla data del 31.12.2022, il capitale versato, al netto degli aumenti gratuiti, ammonta a € **3.914.158,71** con un decremento, rispetto al 31.12.2021, di € **62.657,24**, pari all' 1,57 %.

Tale diminuzione è dovuta all'anticipazione delle somme dovute a titolo di liquidazione della quota di capitale a favore degli ex-soci che hanno interrotto il rapporto associativo nel corso dell'anno, con conseguente esborso complessivo da parte della Società di € **273.482,84** solo in parte compensato dai versamenti delle quote dei nuovi iscritti.

PRESTITO SOCIALE: il numero dei libretti al 31.12.2022 risulta essere pari a **391** con un incremento di **32** unità rispetto al 31.12.2021. I depositi, sempre alla data del 31.12.2022 ammontano ad € **3.334.761,92** con un incremento, rispetto al 31.12.2021, di € **612.755,85**, pari al 22,51%. L' 84 % della somma depositata sui libretti è stato investito in finanziamenti ai soci, mentre il restante 16 % resta depositato sul conto corrente dedicato al prestito sociale, a disposizione dei soci per eventuali prelievi. Una parte della somma disponibile, pari a € **400.000,00** è stata vincolata per cinque anni con la formula del "Time Deposit" che, a differenza della somma giacente sul conto corrente, pur restando immediatamente disponibile in caso di necessità, consente di realizzare interessi attivi. La raccolta è complessivamente pari a circa un terzo del patrimonio netto, quindi ampiamente al di sotto del triplo del patrimonio netto, che rappresenta il limite massimo consentito.

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA: L'indice di struttura finanziaria al 31.12.2022 risulta essere pari a **1,34**. Tale indice, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, evidenzia un buon equilibrio finanziario tra le fonti di finanziamento e gli impieghi.

RICAVI: sono rappresentati quasi totalmente dagli interessi attivi sui finanziamenti, ammontano complessivamente a € **366.330,00** e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 1,62 % pari a € **6.042,17**.

COSTI: tale voce, che complessivamente al netto di interessi passivi, oneri bancari, e imposte ammonta ad € **299.816,75** ed è sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

UTILE: il risultato positivo dell'esercizio ordinario è pari a € **6798,07** che al netto delle imposte che ammontano ad € **9.601,43** produce una perdita di esercizio pari a € **2.803,36**.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura dell'esercizio, non ci sono stati fatti di rilievo anche se si continua ad esprimere preoccupazione per la situazione internazionale che vede una guerra in corso in Europa, un'elevata inflazione a livello mondiale, così come una crisi finanziaria legata ad alcune vicende bancarie in America ed Europa.

PERDITA DI ESERCIZIO

La perdita di esercizio per € **2.803,36** è ripianata completamente dagli utili portati a nuovo che da € **10.122,52** passano a € **7.319,16**.

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così presentato.

Napoli, 30 marzo 2023

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Domiziano Graziani

Bilancio

A1.	STATO PATRIMONIALE		
	<i>Voci dell'attivo</i>	31/12/2022	31/12/2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	984	548
20.	Crediti Verso Banche ed enti finanziari	600.285	859.502
	<i>(a) a vista</i>	<i>600.285</i>	<i>859.502</i>
	<i>(b) altri crediti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
30.	Crediti Verso clientela	7.105.763	6.534.027
40.	Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
50.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	17.906	17.906
60.	Partecipazioni	0	0
70.	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	0	0
80.	Immobilizzazioni immateriali	13.842	19.824
90.	Immobilizzazioni materiali	4.972	7.677
100.	Capitale sottoscritto non versato	1.772.533	1.713.655
	<i>di cui:</i>		
	<i>- capitale richiamato</i>		
110.	Azioni o quote proprie	0	0
120.	Attività fiscali	6.120	4.083
	<i>(a) correnti</i>	<i>4.766</i>	<i>2.524</i>
	<i>(b) anticipate</i>	<i>1.354</i>	<i>1.559</i>
130.	Altre attività	434.258	276.624
140.	Ratei e risconti attivi:	213.465	167.512
	<i>(a) ratei attivi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>(b) risconti attivi</i>	<i>213.465</i>	<i>0</i>
	TOTALE DELL'ATTIVO	10.170.128	9.601.358

A1. STATO PATRIMONIALE			
<i>Voci del passivo e del patrimonio netto</i>		31/12/2022	31/12/2021
10.	Debiti verso banche ed enti finanziari	0	54.023
20.	Debiti verso clientela	3.334.762	2.686.494
30.	Debiti rappresentati da titoli:	0	0
	<i>(a) obbligazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>(b) altri titoli</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
40.	Passività fiscali	0	1.517
	<i>(a) correnti</i>	<i>0</i>	<i>1.517</i>
	<i>(b) differite</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
50.	Altre passività	312.025	315.412
60.	Ratei e risconti passivi :	0	0
	<i>(a) ratei passivi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>(b) risconti passivi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
70.	Trattamento fine rapporto del personale	4546	2497
80.	Fondi per rischi e oneri	0	0
90.	Fondi per rischi finanziari generali	0	0
100.	Capitale	5.974.606	5.991.149
110.	Sovrapprezzi di emissione	0	0
120.	Riserve :	536.869	545.588
	<i>(a) riserva legale</i>	<i>536.869</i>	<i>535.465</i>
	<i>(b) riserva azioni o quote proprie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>(c) riserve statutarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>(d) altre riserve</i>	<i>0</i>	<i>10.123</i>
130.	Riserve di rivalutazione	0	0
140.	Utili (perdite) portati a nuovo	10.123	0
150.	Utile (perdita) dell'esercizio	-2.803	4.678
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	10.170.128	9.601.358

GARANZIE E IMPEGNI		31/12/2022	31/12/2021
10.	Garanzie rilasciate	0	0
20.	Impegni	0	0

A2. CONTO ECONOMICO			
	Voci	31/12/2022	31/12/2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	363.216	362.066
	<i>di cui:</i>		
	- su crediti verso clientela	363.216	362.066
	- su titoli di debito	0	0
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	58.932	61.242
	<i>di cui:</i>		
	- su debiti verso clientela	58.464	48.102
	- su debiti rappresentati da titoli	0	0
30.	Margine di interesse	304.284	300.824
40.	Commissioni attive	0	0
50.	Commissioni passive	784	729
60.	Commissioni nette	-784	-729
70.	Dividendi e altri proventi	0	0
80.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	0	0
90.	Margine di intermediazione	303.500	300.095
100.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
110.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
120.	Risultato netto della gestione finanziaria	303.500	300.095
130.	Spese amministrative:	274.525	279.856
	<i>(a) spese per il personale:</i>	<i>64.560</i>	<i>61.137</i>
	<i>di cui:</i>		
	- salari e stipendi	50.661	53.092
	- oneri sociali	9.930	4.406
	- trattamento di fine rapporto	3.969	3.639
	- trattamento di quiescenza e simili	0	0
	<i>(b) altre spese amministrative</i>	<i>209.965</i>	<i>218.719</i>

140.	Accantonamenti per rischi e oneri	0	0
150.	Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	8.827	11.278
160.	Altri proventi di gestione	3.114	10.306
170.	Altri oneri di gestione	16.464	19.179
180.	Costi operativi	296.702	300.007
190.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
200.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
210.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	6.798	88
220.	Proventi straordinari	0	19.042
230.	Oneri straordinari	0	0
240.	Utile (Perdita) straordinario	0	19.042
250.	Variazione del fondo per rischi finanziari generali	0	0
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio	9.601	14.452
270.	Utile (Perdita) d'esercizio	-2.803	4678

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Napoli, 30 Marzo 2023

*il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Domiziano Graziani*

Nota integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2022 e la presente nota integrativa, in mancanza di un quadro normativo di riferimento per i soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 112 comma 7 del T.U.B., sono redatti secondo le disposizioni del 2 agosto 2016 emanate dalla Banca d'Italia per gli intermediari finanziari non IFRS, nonché facendo riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro mentre i dati di dettaglio sono esposti con due cifre decimali, come le scritture contabili.

In ossequio alle disposizioni emanate da Banca d'Italia il 2 agosto 2016 la presente nota integrativa si compone di quattro parti, ciascuna individuata con un'apposita lettera maiuscola.

PARTE A - Politiche contabili

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza economica dell'operazione;
- sono indicati esclusivamente le perdite realizzate alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono gli schemi indicati nell'appendice "A" allegata al provvedimento della Banca d'Italia del 2 agosto 2016;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'articolo 2426 del codice civile, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con l'eccezione del criterio del "costo ammortizzato" stante la deroga ai sensi dell'articolo 2435 bis, comma 7 bis, del codice civile ed il principio di rilevanza della sostanza. In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Cassa e disponibilità**

Sono iscritte al loro valore nominale.

*** Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale tenuto conto della loro svalutazione per rischi. Non esistono crediti in valuta estera.

*** Azioni, quote e altri titoli di capitale**

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

*** Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificato dagli ammortamenti accumulati. Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione dei beni strumentali, sostenute nell'esercizio, sono state imputate direttamente al conto economico e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

*** Debiti e altre passività**

I debiti e le altre passività sono iscritti per importi pari al loro valore nominale. Non esistono debiti in valuta estera.

*** Ratei e risconti**

Nella voce "Ratei e risconti attivi" figurano solo "risconti attivi" e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi in ragione d'esercizio.

* Ricavi e costi

Sono valutati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi. I costi e gli oneri sono indicati al lordo dell'IVA, non essendo tale imposta deducibile a causa delle caratteristiche dell'attività svolta dalla Cooperativa.

* Rettifiche di valore (ammortamenti)

Le rettifiche di valore indicate riguardano solo le immobilizzazioni immateriali e materiali, e sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

* Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica e in applicazione della normativa fiscale vigente in materia.

PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO **€ 10.170.127,02**

* Cassa e disponibilità (10) **€ 983,72**

La voce corrisponde all'effettiva consistenza dei valori in cassa alla data del 31 dicembre 2022 ed è costituita da denaro contante.

* Crediti verso banche ed enti finanziari (20) **€ 600.285,03**

La voce è costituita dai saldi creditori di due conti correnti in essere presso Banca Popolare Etica, dal saldo creditore di una carta di credito e da un conto vincolato presso la stessa Banca Etica:

▪ Conto corrente ordinario	€ 65.490,83
▪ Conto corrente dedicato al prestito sociale	€ 134.761,92
▪ Carta di credito	€ 32,28
▪ Conto vincolato	€ 400.000,00

* Crediti verso la clientela (30) **€ 7.105.763,11**

La voce rappresenta i crediti in linea capitale nei confronti dei Soci-clienti per finanziamenti in essere, che sono così ripartiti in funzione delle fasce di vita residua:

a) fino a tre mesi	€ 376.640,74
b) da oltre tre mesi a un anno	€ 1.006.132,32
c) da oltre un anno a cinque anni	€ 4.113.504,05
d) oltre cinque anni	€ 1.608.486,00

*** Azioni, quote e altri titoli di capitale (50) € 17.906,00**

La voce è composta da **324** azioni della "Banca Popolare Etica Società Cooperativa". Tali titoli sono riportati in bilancio al costo storico di acquisto. Il presunto valore di realizzo, nel caso di vendita alla banca stessa, è pari a € 19.764,00.

*** Immobilizzazioni immateriali (80) € 13.842,14**

La voce comprende i seguenti beni immateriali:

• Sito internet	€	0,00
• Software	€	253,82
• Altre immobilizzazioni immateriali	€	16.303,57
• Istruttoria mutui	€	1.000,00

Tali beni sono valutati al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposti al netto delle quote di ammortamento, come nel seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto al 31/12/22
	Saldo al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/22	
Sito internet	11.651,00			11.651,00	9.638,00	2.013,00		11.651,00	0,00
Software	14.919,14			14.919,14	14.411,59	253,70		14.665,32	253,82
Altre immobilizzazioni	32.310,90			32.310,90	16.077,33	2.715,25		18.722,58	13.588,32
Istruttoria mutui	10.000,00			10.000,00	9.000,00	1.000,00		10.000,00	0,00
Totale	68.881,04	0,00	0,00	68.881,04	49.056,92	5.981,98	0,00	55.038,90	13.842,14

*** Immobilizzazioni materiali (90) € 7.676,95**

La voce comprende i seguenti beni:

• Macchinari, impianti e attrezzature	€	188,93
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€	2.718,35
• Arredamento	€	361,00
• Macchine d'ufficio elettroniche	€	1.703,71

Anche questi beni sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, rettificato dagli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Tali aliquote sono:

15 % per i macchinari, gli impianti, le attrezzature e l'arredamento;

12 % per i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio;

20 % per le macchine d'ufficio elettroniche.

Tale voce si è movimentata come nel prospetto seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore Netto al 31/12/22
	Saldo al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/22	
Macchinari, impianti e attrezzature	6.464,18			6.464,18	5.405,13	870,12		6.275,25	188,93
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	13.888,05			13.888,05	10.095,66	1.074,04		11.169,70	2.718,35
Arredamento	2.678,64			2.678,64	1.915,84	401,80		2.317,64	361,00
Macchine d'ufficio elettroniche	11.590,93	140,00		11.730,93	9.528,22	499,00		10.027,22	1.703,71
Totale	34.621,80	140,00	0,00	34.761,80	26.944,85	2.844,96	0,00	29.789,81	4.971,99

*** Capitale sottoscritto non versato (100)**

€ 1.772.532,50

La voce rappresenta crediti verso Soci per quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

*** Attività fiscali (120)**

€ 6.119,97

La voce rappresenta i seguenti crediti d'imposte:

- Per Ires corrente € 3.508,00
- Per addizionale Ires corrente € 518,15
- Per Irap corrente € 740,00
- Per Ires anticipata € 1.353,82

*** Altre attività (130)**

€ 434.258,05

La voce comprende i seguenti crediti nei confronti di:

- Terzi per depositi cauzionali € 1.800,00
- Soci per anticipo prestiti € 150.440,86

• Credito Inail	€	194,94
• Crediti diversi	€	1.627,37
• Soci per versamenti diretti	€	1.348,38
• Soci da regolarizzare a mezzo busta paga	€	12,50
• Fondo rischi su crediti	€	-43.864,80
• E.A.V. S.r.l. Divisione Trasporto Automobilistico	€	15.367,66
• E.A.V. S.r.l. Divisioni Infrastruttura e Trasporto	€	166.510,52
• Erario c/ires a rimborso	€	884,40
• Erario per ritenute a credito	€	202,22
• Iva c/erario	€	133,00
• Soci per fondo vedovile e premio di quiescenza	€	139.601,00

*** Ratei e risconti attivi (140) € 213.464,51**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende solo la sottovoce "risconti attivi" che rappresenta la parte di competenza economica di esercizi successivi al 2022 di costi sostenuti negli esercizi 2022 e precedenti, ed è così composta:

• Assicurazione su finanziamenti concessi	€	212.077,05
• Assicurazione responsabilità civile	€	364,84
• Assicurazione beni	€	78,49
• Canone dominio internet	€	44,12
• Canone servizi telematici	€	293,44
• Noleggio beni strumentali	€	599,06
• Abbonamenti riviste	€	7,51

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO € 10.170.127,02

*** Debiti verso la clientela (20) € 3.334.761,92**

La voce rappresenta il valore del debito verso Soci per prestito sociale. Tale valore corrisponde al saldo delle somme depositate sui libretti al 31 dicembre 2022 e rientra nei limiti massimi imposti dalle norme in materia.

Tali limiti sono: tre volte il patrimonio della cooperativa per la raccolta globale e € 38.081,88 per il triennio 2022/2024 per singolo Socio.

Si segnala che il patrimonio della cooperativa ammonta a € 6.518.794,16 e che l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,34.

Poiché un indice di struttura finanziaria inferiore a uno evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della Società, si ritiene che la Cassa Maurizio Capuano sia in equilibrio finanziario.

*** Altre passività (50) € 312.025,37**

Tale voce comprende i seguenti debiti nei confronti di:

• Fornitori	€	-426,30
• Erario per ritenute IRPEF cod. 1030	€	15.181,56
• Erario per ritenute IRPEF cod. 1040	€	1.251,97
• Erario per ritenute IRPEF cod. 1001	€	3.943,51
• Erario imposta su rivalutazione T.F.R.	€	20,11
• Erario per bollo virtuale	€	974,00
• INPS per contributi da versare	€	3.810,00
• INAIL	€	0,88
• Dipendenti per stipendi	€	2.963,00
• Debiti vari	€	47.517,52
• Soci per liquidazioni	€	65.070,82
• Soci per utili al 31 dicembre 2010	€	167.947,67
• Fatture da ricevere	€	3.770,63

*** Trattamento di fine rapporto del personale (70) € 4.545,57**

Tale voce rappresenta l'accantonamento per il TFR.

*** Capitale (100) € 5.974.605,98**

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai Soci al 31 dicembre 2022, maggiorato degli aumenti gratuiti.

*** Riserve (120) € 536.869,02**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende la seguente sottovoce:

• Riserva legale	€	536.869,02
------------------	---	------------

La riserva legale è costituita dalle quote di utili dei precedenti esercizi ad essa destinate per obbligo di legge (art. 2545 quater codice civile).

*** Utile portati a nuovo (140) € 10.122,52**

Utile portati a nuovo è composta esclusivamente dal vecchio "fondo di previdenza Soci", previsto dall'art. 19 dello statuto sociale in vigore sino al 7 aprile 2011 e

dall'art. 2 dell'annesso regolamento interno per il quale l'assemblea dei soci del 16.06.2022, essendo venute meno le ragioni del vincolo, ha deciso di ricollocare la somma alla voce "Utili a Nuovo" da utilizzare per il ripianamento di eventuali perdite future.

*** Perdita di esercizio (150) € -2.803,36**

La voce rappresenta il risultato economico negativo dell'esercizio, al netto delle imposte di competenza.

PARTE C – Informazioni sul conto economico

*** Interessi attivi e proventi assimilati (10) € 363.216,41**

La voce rappresenta la quasi totalità dei proventi della gestione ed è costituita dagli interessi attivi su finanziamenti ai Soci.

*** Interessi passivi e oneri assimilati (20) € 58.931,68**

La voce comprende:

- Interessi per prestito sociale € 58.463,96
- Interessi per IVA trimestrale art. 33 dpr 633/1972 € 11,03
- Interessi per ravvedimento € 4,45
- Interessi per mutui € 452,24

*** Commissioni passive (50) € 783,50**

Tale voce rappresenta gli oneri dovuti per la tenuta dei conti correnti bancari consistenti in:

- Spese per comunicazioni € 10,00
- Commissioni per bonifici € 461,50
- Spese tenuta conto € 312,00

*** Spese amministrative (130) € 274.525,40**

(a) spese per il personale € 64.559,71

- Stipendi € 50.661,49
- Contributi Inps € 9.734,20
- Contributi Inail € 195,32
- Accantonamento TFR € 3.968,70

(b) altre spese amministrative € 209.965,69

- Energia elettrica € 2.369,62
- Spese telefoniche e di accesso all'internet € 1.139,98
- Consumi idrici € 205,98
- Servizi amministrativi € 1.307,72

• Consulenza tributaria, commerciale e del lavoro	€	20.439,03
• Consulenze legali	€	4.411,45
• Consulenze notarili	€	119,61
• Compensi agli amministratori	€	22.980,00
• Emolumenti ai sindaci co.co.co.	€	8.640,00
• Emolumenti ai sindaci con p. iva	€	5.700,48
• Compenso revisori	€	8.296,00
• Consulenze societarie	€	2.221,60
• Spese postali	€	3.328,99
• Spese postali con fattura	€	1.788,21
• Spese di pulizia	€	7.036,96
• Spese di viaggio	€	282,00
• Assistenza software antiriciclaggio	€	4.880,00
• Spese dominio internet	€	488,00
• Spese disinfezione e sanificazione	€	475,80
• Prestazioni di figure apicali	€	48.515,37
• Prestazioni occasionali	€	5.000,00
• Assicurazione responsabilità civile	€	4.030,75
• Assicurazione sui finanziamenti concessi	€	31.500,94
• Assicurazione beni materiali	€	536,70
• Oneri per cessione quinto	€	202,02
• Canoni per servizi telematici	€	1.401,92
• Locazioni passive	€	10.800,00
• Noleggio beni strumentali	€	2.560,68
• Contributi INAIL	€	315,56
• Contributi INPS sindaci	€	1.381,60
• Contributi INPS amministratori	€	3.676,80
• Cancelleria e stampati	€	2.977,37
• Spese varie documentate	€	450,96
• Spese generali amministrative	€	288,60
• Beni strumentali inferiori a € 516,46	€	214,99

*** Rettifiche valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (150) € 8.826,94**

La voce comprende le seguenti quote di ammortamento rilevate e contabilizzate nell'esercizio 2022:

• Sito internet	€	2.013,00
• Software	€	253,73
• Altre immobilizzazioni immateriali	€	2.715,25
• Spese istruttoria mutui	€	1.000,00

• Macchinari, impianti e attrezzature	€	870,12
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€	1.074,04
• Arredamento	€	401,80
• Macchine elettroniche d'ufficio	€	499,00

Le quote di ammortamento sono state calcolate, come detto in precedenza, in base ad aliquote medie ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

*** Altri proventi di gestione (160) € 3.113,59**

La voce comprende i seguenti proventi:

• Arrotondamenti attivi	€	26,50
• Rimborsi di spese	€	680,40
• Interessi sospesi su finanziamenti	€	115,15
• Interessi di mora da soci	€	2.291,54

*** Altri oneri di gestione (170) € 16.464,41**

La voce comprende i seguenti oneri:

• Spese per inserzione in Gazzetta Ufficiale	€	1.538,55
• Spese per formazione	€	610,00
• Acquisto pubblicazioni	€	210,86
• Tassa sui rifiuti	€	1.091,00
• Imposta di registro	€	614,00
• Diritto annuale C.C.I.A.A.	€	142,00
• Tasse CC.GG.	€	67,00
• Sanzioni	€	48,35
• Erogazioni liberali	€	525,00
• Arrotondamenti passivi	€	26,65
• Oneri condominiali	€	1.920,00
• Imposta di bollo per atti	€	393,00
• Imposta di bollo per finanziamenti	€	7.160,00
• Imposta di bollo per conti correnti bancari	€	1.043,50
• Diritti registro delle imprese	€	62,00
• Contributo ispezioni L. 127/1971	€	1.012,50

Le erogazioni liberali sono riferite all'assegnazione di un premio allo studio per € 300,00, ed € 225,00 erogazione a favore della Onlus Trame Africane. Gli oneri per "imposta di bollo su finanziamenti" si riferiscono all'imposta di bollo dovuta per i contratti di finanziamento e per i relativi rendiconti.

*** Imposte sul reddito dell'esercizio (260) € 9.601,43**

Tale voce comprende le seguenti imposte di competenza dell'esercizio 2022:

• IRAP corrente	€	3.174,00
• IRES corrente	€	5.430,00
• Addizionale IRES corrente	€	792,00
• Utilizzo IRES anticipata	€	205,43

La Società è soggetta all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) con aliquota del 5,72% fissata in tale misura per banche ed altri enti e società finanziarie aventi sede nel territorio della Regione Campania, ed all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) e relativa addizionale con aliquota rispettivamente del 24 % e del 3,50%. Le imposte sono dovute in applicazione di norme fiscali e determinate in sede di dichiarazione dei redditi.

Le imposte correnti sono quelle dovute a fronte dei redditi prodotti nel 2022. L'utilizzo delle anticipate varia in diminuzione la base imponibile e riduce il credito delle attività fiscali.

PARTE D – Altre informazioni

CONDIZIONI DI PREVALENZA AI SENSI DELL'ART. 2513 CODICE CIVILE

Si indicano le condizioni, i criteri e i requisiti per il riconoscimento della "mutualità prevalente":

- la Cooperativa svolge la propria attività esclusivamente nei confronti dei propri Soci (art. 2512 del codice civile);
- i ricavi dalle prestazioni di servizi verso i Soci sono pari al cento per cento del totale dei ricavi delle prestazioni (art. 2513 del codice civile);
- nello statuto sociale sono stabiliti i requisiti richiesti dall'art. 2514 del codice civile.

Inoltre, la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente al n. A100595 categoria "Altre Cooperative", come previsto dall'art. 2512 del codice civile.

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Art. 2427, comma 1, n. 5

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Art. 2427, comma 1, n. 6 bis

Non vi sono poste in valuta estera.

Art. 2427, comma 1, n. 8

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

Art. 2427, comma 1, n. 14

Per quanto riguarda le imposte anticipate si segnala che nel presente bilancio si è provveduto all'utilizzo della quota di euro 205,43 delle imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio 2013 e versate nel 2014.

Art. 2427, comma 1, n. 15.

La Società dal 28 dicembre 2020 ha assunto due lavoratori dipendenti di categoria impiegati.

Art. 2427, comma 1, n. 16

Così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 27 maggio 2021, l'indennità spettante ai cinque amministratori ammonta a complessivi € 22.980,00 lordi, di cui € 1.380,00 corrisposti a titolo di gettone di presenza, a fronte delle attività svolte. Il compenso spettante ai tre sindaci ammonta a complessivi € 14.340,48 lordi.

Art. 2427, comma 1, n. 16 bis

I corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale, del lavoro e di tenuta della contabilità, ammontano a complessivi € 20.439,03 compreso IVA e cassa di previdenza. Inoltre i corrispettivi di competenza della revisione legale e della certificazione del bilancio legge 59 come da contratto ammontano a complessivi € 8.296,00 comprensivi di iva.

Art. 2427, comma 1, n. 22

La Società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

Art. 2427, comma 1, n. 22-septies

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripianare la perdita dell'esercizio 2022, pari a euro -2.803,36 con l'utilizzo degli utili portati a nuovo.

Art. 2427 bis, comma 1, n. 1

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Art. 2427 bis, comma 1, n. 2

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

Napoli, 30 marzo 2023

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Domiziano Graziani*

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Soci,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile e dell'art. 153, comma 1, D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il Collegio Sindacale della Cooperativa Cassa Maurizio Capuano (d'ora in avanti la Cooperativa) riferisce sull'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Sintesi dell'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza e controllo in conformità alle disposizioni di legge, alle norme statutarie ed ai principi e norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31 dicembre 2022, redatto in conformità agli schemi ed alle disposizioni stabilite nel provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di € 2.803,36. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" che prevedono un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti *Aleph Auditing srl* ci ha consegnato la propria relazione datata 12/04/2023 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Cooperativa ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

I sindaci hanno partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non hanno alcun rilievo da segnalare.

Il Collegio Sindacale ha acquisito dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale il Collegio Sindacale ha scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza.

Sono state acquisite notizie e si è vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ci sono osservazioni da riferire.

Non risultano pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa in data 30 marzo 2023, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. In merito allo schema di bilancio adottato, si segnala che, in mancanza di un quadro normativo di riferimento per i soggetti inseriti nell'elenco tenuto da Banca d'Italia ex art. 112 comma 7 del TUB dopo l'abrogazione del D.lgs. 87/1992, gli Amministratori hanno optato per la redazione del bilancio d'esercizio con riferimento agli schemi e alle disposizioni previste nel documento "Il Bilancio degli intermediari non IFRS" emanato da Banca d'Italia il 2 agosto 2016.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile.

Si attesta che la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Il bilancio, corredato dalle relazioni di accompagnamento, è stato consegnato al Collegio Sindacale in tempo utile per il deposito presso la sede della Cooperativa corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

Relativamente al bilancio di esercizio, appartiene alla competenza della società di revisione incaricata l'espressione di giudizio professionale circa il fatto che il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Osservazioni sulla gestione mutualistica della cooperativa

In ordine alle informazioni di cui all'art. 2 della legge 31/1/1992, n. 59 e dell'art. 2545 del codice civile, il Collegio Sindacale ha verificato che la Cooperativa rispetta i requisiti previsti dall'art. 2512 del codice civile in quanto, in ragione del tipo di scambio mutualistico, svolge la propria attività esclusivamente in favore dei Soci.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta anche nell'esercizio 2022, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta la quasi totalità dell'attività complessiva, il che pone la Cooperativa nell'ambito di quelle a mutualità prevalente come da formulazione del codice civile.

Lo statuto della Cooperativa rispetta tutte le statuizioni previste dall'art. 2514 del codice civile.

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa e secondo quanto certificato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2528 del c.c. circa la conformità dei criteri seguiti dagli Amministratori nell'accoglimento dei nuovi soci all'interno della Cooperativa, sottolineando che tutte le domande di iscrizione a socio sono state accolte dal Consiglio di Amministrazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori e si condivide la proposta di ripianamento della perdita di esercizio rilevata mediante l'utilizzo degli utili portati a nuovo.

Napoli, 12 aprile 2023

Il Presidente del Collegio Sindacale
dott. Francesco Di Palma

I Sindaci Effettivi
dott.ssa Anna Esposito
dott. Paolo Iodice

Relazione della Società di Revisione Indipendente

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N.59**

Ai Soci della
Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa
Via Garibaldi 32, Napoli

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa al 31 dicembre 2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cassa Maurizio Capuano

Società Cooperativa al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 12 Aprile 2023

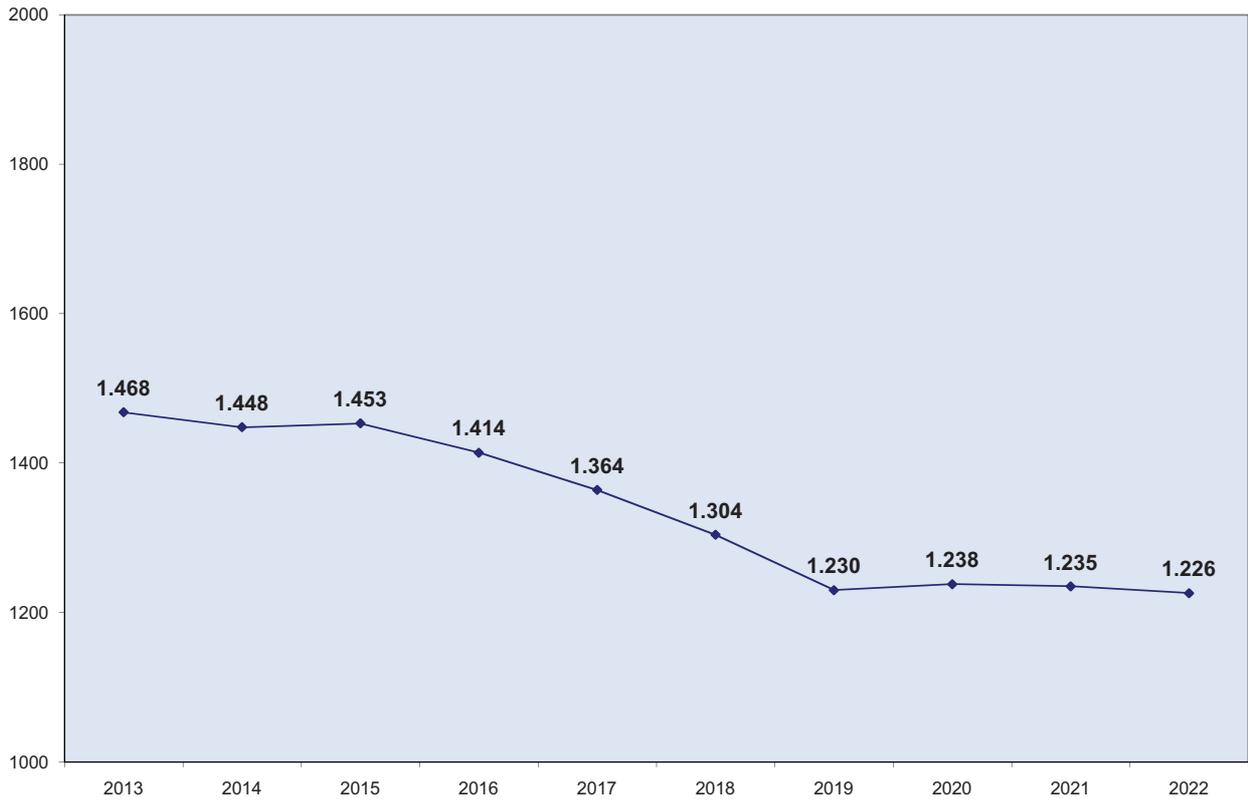
Aleph Auditing Srl



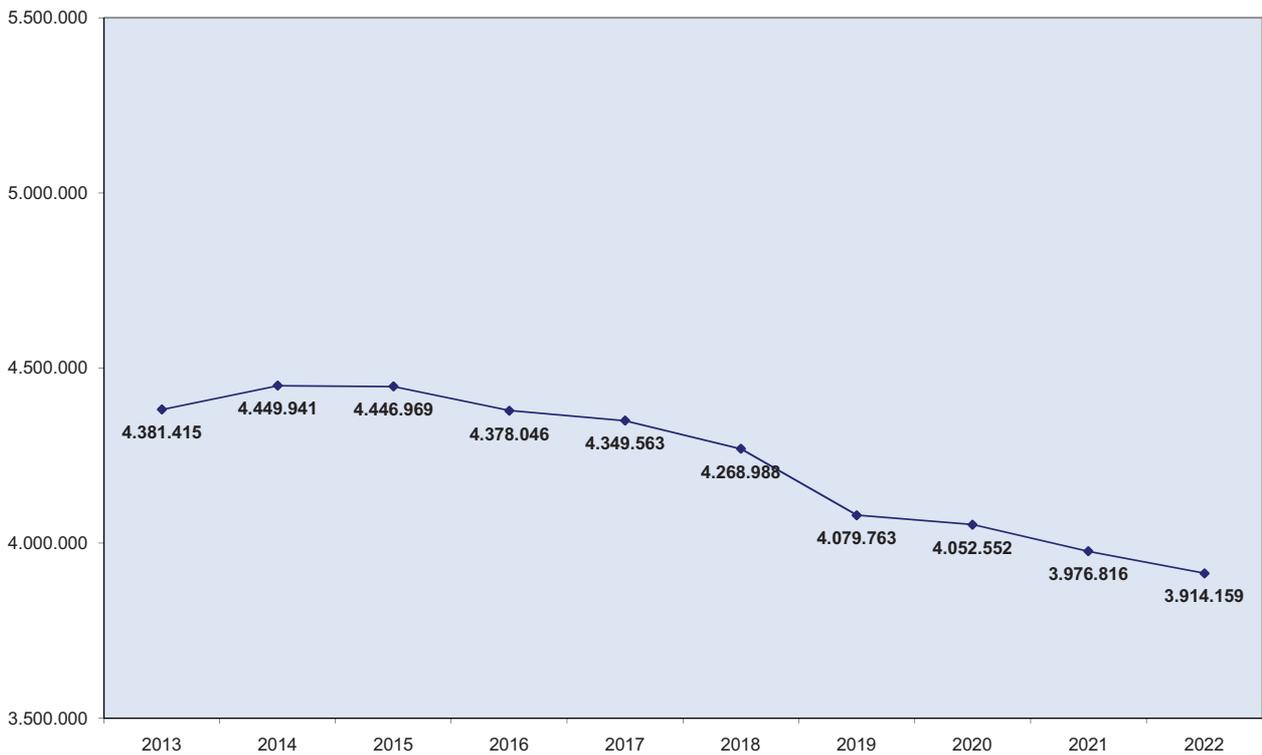
Giuseppe Ceol
Socio

Grafici

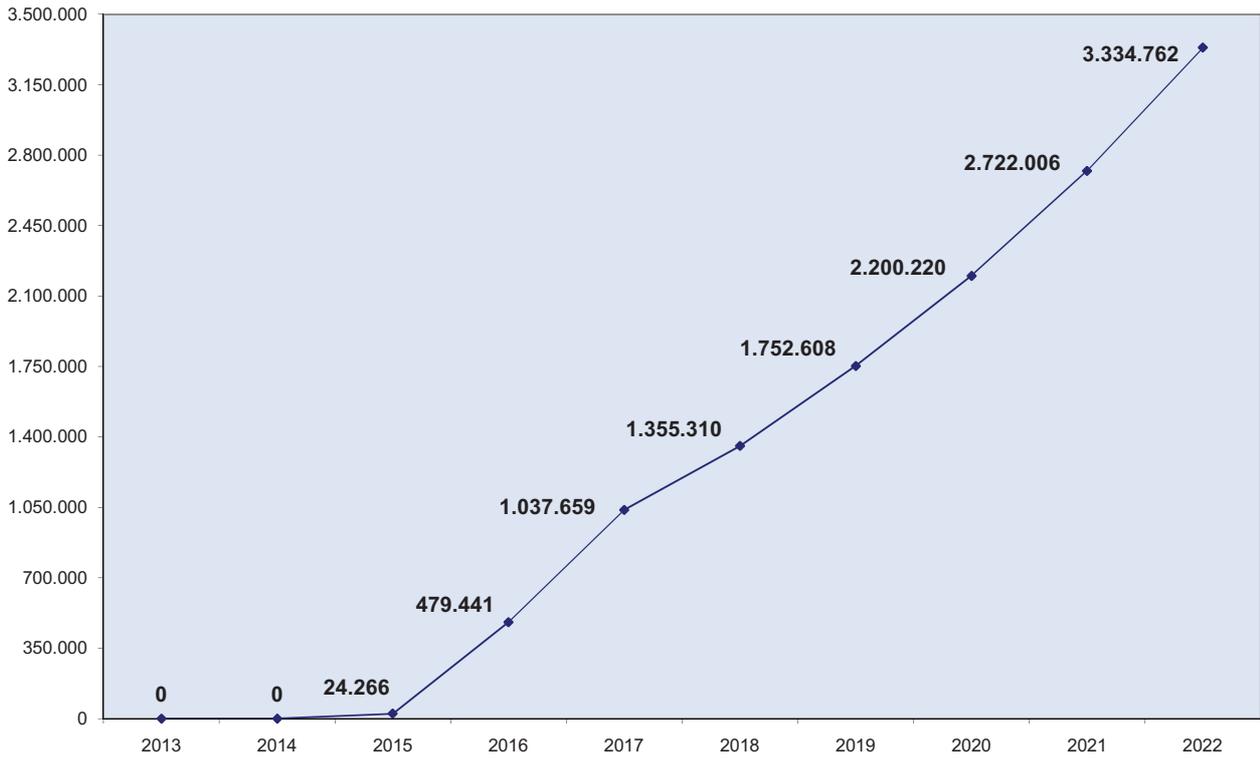
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
SOCI



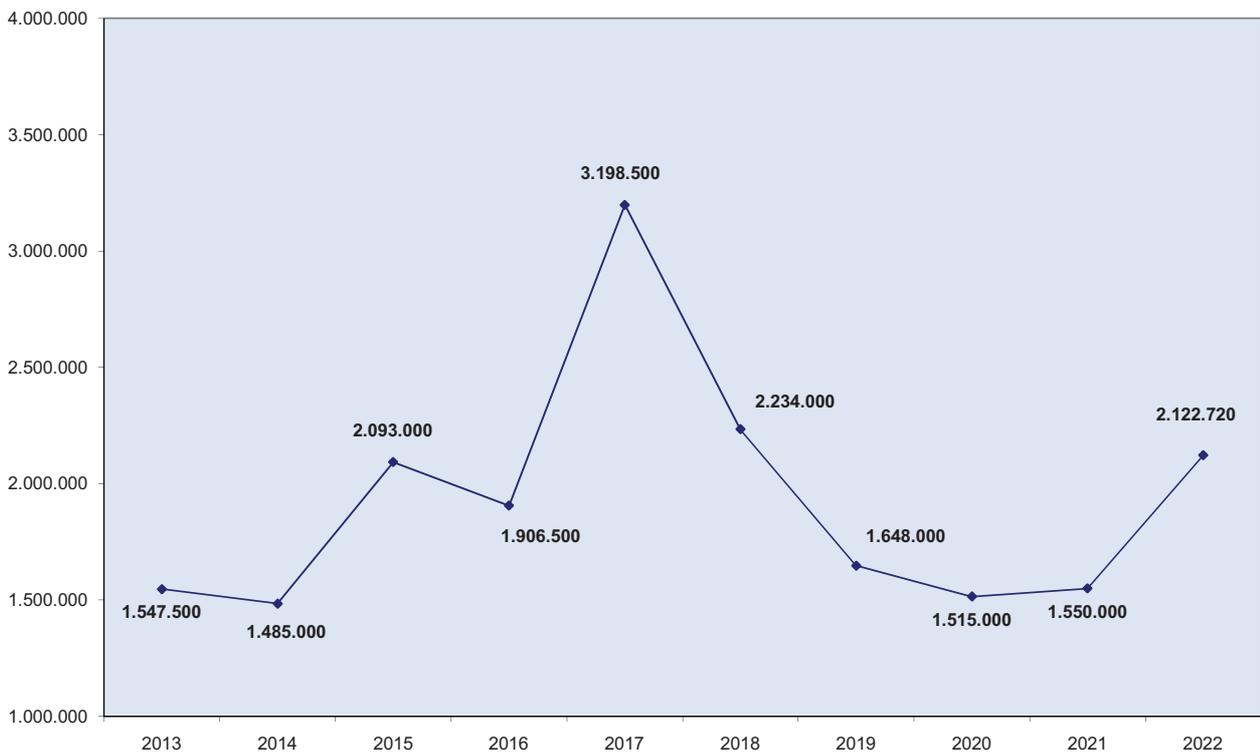
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
CAPITALE VERSATO (al netto degli aumenti gratuiti)



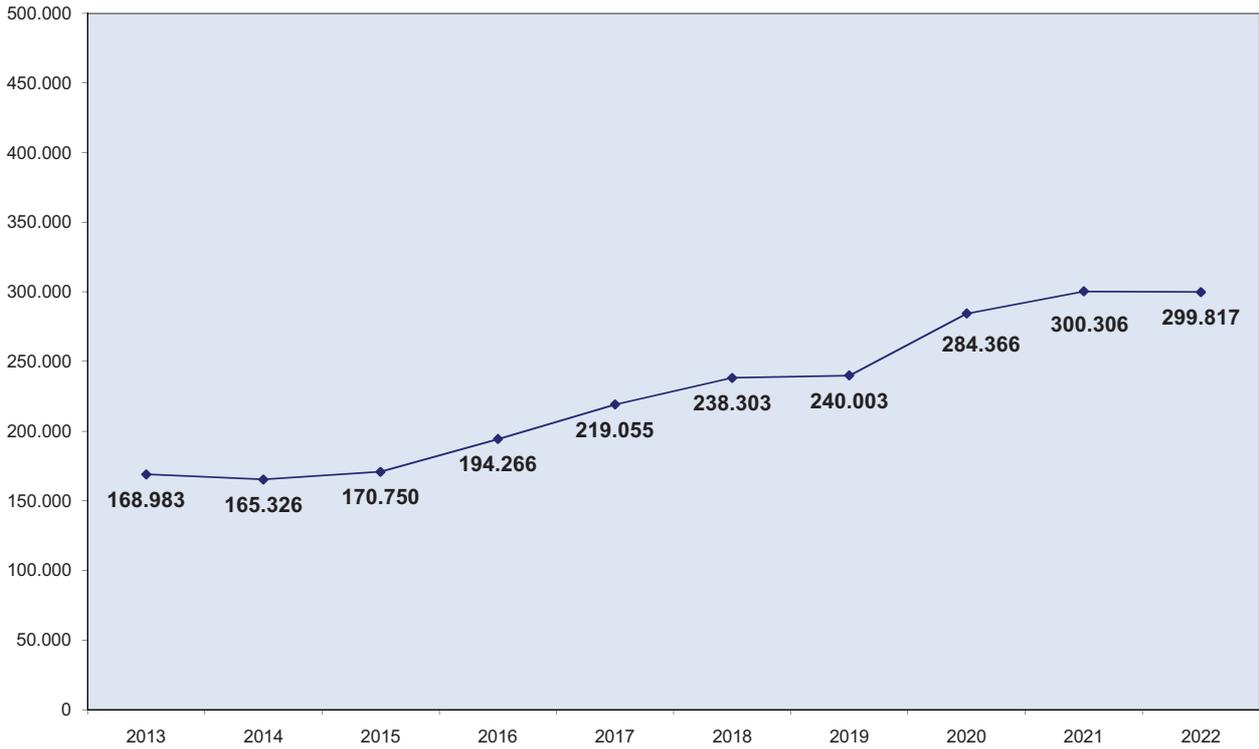
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
PRESTITO SOCIALE



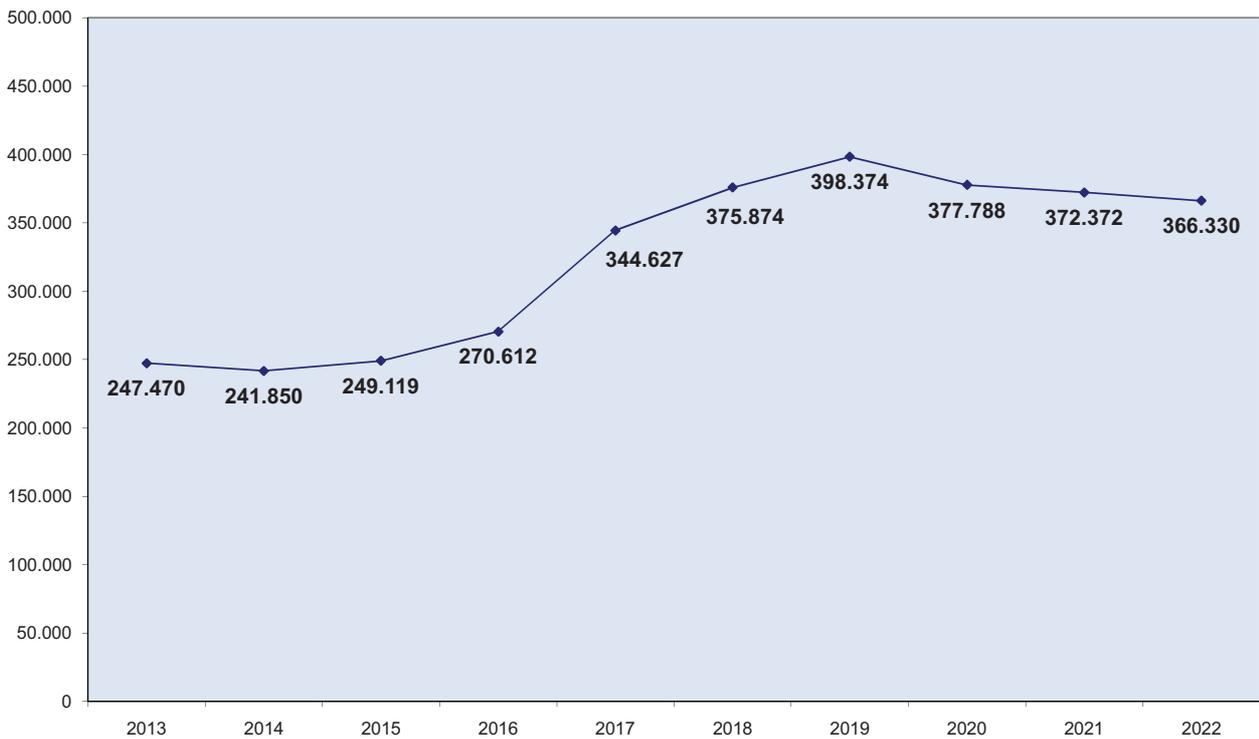
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
PRESTITI



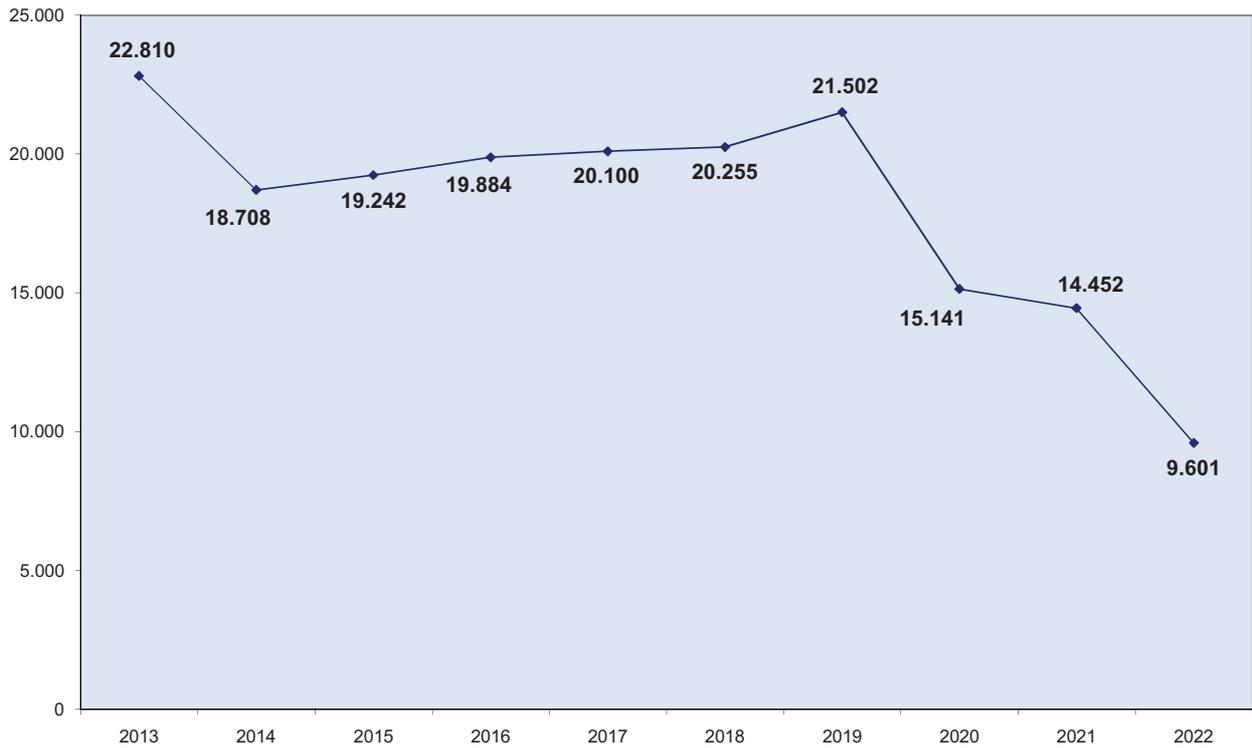
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
COSTI



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
RICAVI



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
IMPOSTE



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
Costo per interessi sul prestito sociale

